

«Servizi pubblici, la giusta analisi di Tota»

Guardia dei Lombardi - Dall'avvocato Stefano Sorvino riceviamo e pubblichiamo una recensione sul volume di Giuseppe Tota.

"Venerdì scorso ho partecipato a Guardia dei Lombardi, insieme ad altri autorevoli correlatori, come relatore ad un interessante e partecipato convegno di presentazione del volume dell'avvocato Giuseppe Tota, "Il punto sui servizi pubblici locali" (edizioni Philos). L'autore, di origine guardiese, funzionario del comune di Roma addetto al settore delle società partecipate e ricercatore all'Università di Roma III, ha sviluppato in un agile libro la problematica dei servizi pubblici locali, analizzandone la

evoluzione storica e normativa fino all'esame dei difficili nodi tuttora aperti dei processi di privatizzazione in atto in Italia.

La tematica dei servizi risulta oggi attualissima, ponendosi al centro dell'attenzione del dibattito politico-economico e giuridico-istituzionale, laddove il fenomeno della loro privatizzazione - anche per effetto delle sollecitazioni provenienti dall'Unione Europea - ha subito una forte spinta in avanti negli ultimi anni. Infatti la natura dei servizi pubblici, sia nazionali che locali (dall'acqua al gas, dall'elettricità ai trasporti, rifiuti eccetera), un tempo esclusivamente pubblicistica, si sta progressivamente

proiettando verso nuovi orizzonti di esternalizzazione e liberalizzazione mentre il loro rilievo appare in costante crescita, sia sotto il profilo sociale che sotto quello economico-produttivo.

Il tema dei servizi pubblici appare oggi significativo e sintomatico delle radicali trasformazioni che sta subendo in Italia il diritto pubblico-amministrativo, soprattutto per la crescente influenza dei principi del diritto comunitario, anche sul profilo della pubblica amministrazione "erogatrice", nell'ambito di un quadro ordinamentale rinnovato ed in movimento. Il nuovo sistema normativo, inserito nell'ambito del Testo Unico degli Enti Locali, a par-

tire dalle innovazioni del famoso articolo 35 della Finanziaria 2002, non appare ancora chiaramente assestato e consolidato, laddove si manifestano nodi interpretativi e questioni giuridiche irrisolte, come nel caso della inaspettata apertura alle cosiddette "società in house" (ossia Spa a capitale pubblico totalitario).

Il libro di Tota ha il pregio di affrontare lucidamente la materia così tecnicamente complicata, con un linguaggio chiaro e comprensibile, in modo da offrire agli operatori un valido strumento di orientamento - dotato anche di una utile appendice normativa - per affrontare la difficile tematica delle forme e dei modelli organizzativi di gestione dei servizi locali, dall'azienda speciale alla società mista, anche alla luce delle recenti riforme legislative del triennio 2002-2004".

Stefano Sorvino